



PER
I
MAI
GI
NES

CLASSICI LATINI E LIBRI
D'ARTISTA DA DÜRER
A PICASSO

Per secoli i grandi classici della tradizione latina hanno fornito modelli fondamentali per lo sviluppo della letteratura e dell'arte europea. Questa mostra si propone allora di indagare le modalità e le forme di tale ricezione adottando un angolo visuale sostanzialmente inesplorato, ovvero il libro d'artista contemporaneo, inteso come luogo privilegiato dell'incontro tra testo e immagine, e quindi come spazio 'materiale' dell'interazione tra letteratura e arte, tra parola e segno.

La selezione degli esemplari esposti – generosamente prestati dalla Biblioteca di Busseto di Cariparma (donazione Corrado Mingardi), dalla Biblioteca Universitaria di Bologna, e da artisti e collezionisti privati – intende sviluppare un percorso transmediale tra le diverse epoche e i diversi stili dell'arte contemporanea. Questo consente di mostrare come personalità artistiche tra loro anche profondamente differenti hanno saputo reagire agli stimoli dei modelli letterari antichi, in un'operazione di rielaborazione e rivitalizzazione del classico, che prende nuova forma attraverso la trasposizione dal codice verbale – spesso mediato da una riscrittura o traduzione moderna – al codice visuale.

Per rendere più completa e stimolante l'esperienza dello spettatore, la mostra si propone di affiancare ai libri d'artista contemporanei una selezione di antiche edizioni illustrate dei classici latini, così da creare un deliberato effetto di contrasto, utile a far emergere elementi di continuità e discontinuità nel secolare rapporto tra testo letterario e raffigurazione artistica.

**CLASSICI LATINI E LIBRI
D'ARTISTA DA DÜRER
A PICASSO**

MUSEO CIVICO MEDIEVALE DI BOLOGNA

A CURA DI FRANCESCO CITTI, DANIELE PELLACANI
E ANTONIO STRAMAGLIA

LA COLLANA «BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - ANALISI E STRUMENTI» È PROMOSSA DAL CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA E DELL'ARCHIVIO STORICO DELL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, AL FINE DI ACCRESCERE E DIVULGARE LA CONOSCENZA DELLE RACCOLTE STORICHE CHE VI SONO CONSERVATE.



ALMA MATER STUDIORUM | **BIBLIOTECA UNIVERSITARIA**
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | **DI BOLOGNA**

Presidente

FRANCESCO CITTI

Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo

CARLA SALVATERRA

Coordinatore del Centro Internazionale di

Studi Umanistici Umberto Eco

ROBERTO VECCHI

Docenti designati dal Senato accademico su

proposta del Rettore

GIUSEPPE DE GREGORIO

DAVIDE DOMENICI

DANIELE DONATI

ANNAMARIA GRANDIS

MATTEO MARTELLI

JURI NASCIBENE

SILVIA PRATI

FIAMMETTA SABBA

Funzionaria preposta al coordinamento dei

servizi bibliografico-documentali della BUB

MARIA PIA TORRICELLI

Funzionaria preposta alla gestione

dell'Archivio Storico

ANTONELLA PARMEGGIANI

Rappresentanti del personale

tecnico-amministrativo

GIOVANNA FLAMMA

PIER PAOLO ZANNONI

Rappresentante degli studenti

FILIPPO GUIZZARDI

Rappresentante del MiBACT -

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ILARIA DI COCCO

Rappresentante designato

dalla Regione Emilia-Romagna

MONICA FERRARINI

Responsabile Scientifico

dell'Archivio Storico

ROBERTO BALZANI

Supporto amministrativo

ELISABETTA DE TOMA

LUIGIA DI PUMPO

BARBARA ANGIOLA PISTOROZZI

CLASSICI LATINI E LIBRI D'ARTISTA
DA DÜRER A PICASSO

A cura di Francesco Citti e Daniele Pellacani

Bologna, Museo Civico Medievale
24 maggio - 5 ottobre 2025

IN COPERTINA

rielaborazione grafica di un'incisione
tratta da *Ovide. Les Métamorphoses*.

Eaux-fortes originales de Picasso.

Lausanne: Skira, 1931

MOSTRA A CURA DI

Francesco Citti e Daniele Pellacani

COMITATO SCIENTIFICO

Francesca Benvenuti, Francesco Citti,
Andrea Cucchiarelli, Mark Gregory
D'Apuzzo, Elisa Dal Chiele,
Ivano Dionigi, Leonardo Galli,
Francesco Lubian, Guglielmo Monetti,
Lucia Pasetti, Daniele Pellacani,
Bruna Pieri, Luigi Pirovano, Tommaso
Ricchieri, Biagio Santorelli, Antonio
Stramaglia, Antonio Ziosi

ORGANIZZATA DA

Alma Mater Studiorum-Università di
Bologna, Dipartimento di Filologia
Classica e Italianistica, Centro Studi
"La permanenza del classico"

IN COLLABORAZIONE CON

Biblioteca Universitaria di Bologna,
Musei Civici d'Arte Antica / Settore
Musei Civici di Bologna

FINANZIATA DA

Unione Europea - NextGenerationEU
a valere sul Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza (PNRR).

Missione 4 Istruzione e ricerca-Componente
2 Dalla ricerca dell'impresa-Investimento 1.1,
Avviso PRIN 2022 PNRR indetto con DD N. 1409
del 14/09/2022 Progetto (Project) "Per Images,
Per Scripta. Forms of interaction between texts
and images in Latin culture and its reception:
innovative methodologies, new inerpretations,
digitalisation initiatives" (codice progetto
P2022C4A7N-CUP J53D23016360001)

COL SOSTEGNO DI

Fondazione Carisbo

DESIGN

Mirit Wissotzky - Studio
Dina&Solomon

ISBN 979-12-5718-082-9

Edizioni Pendragon
via Borgonuovo 21/a
40125 Bologna
www.pendragon.it



INDICE

- 8 PREMESSA | Francesco Citti, Daniele Pellacani, Antonio Stramaglia
- 10 *MORE DOMESTICO. UNA CONVERSAZIONE CON CORRADO MINGARDI* | Daniele Pellacani
- 15 TERENZIO | Luigi Pirovano
- 25 LUCREZIO | Daniele Pellacani
- 37 CATULLO E ORAZIO | Francesco Citti
- 49 VIRGILIO, *GEORGICHE* | Bruna Pieri
- 59 VIRGILIO, *BUCOLICHE* | Leonardo Galli
- 69 PROPERZIO | Teresa Torcello
- 79 OVIDIO | Michele Castaldo
- 91 MARZIALE | Tommaso Ricchieri
- 95 APULEIO | Lucia Pasetti
- 106 BIBLIOGRAFIA

Premessa

Francesco Citti, Daniele Pellacani, Antonio Stramaglia

Libri d'artista e libri illustrati d'autore, segno-libri e oggetti-libri (a seconda che privilegino l'elemento verbale e visuale rispetto a quello materiale) sono oggetti affascinanti, *mirabilia* che spesso sfuggono a una definizione e a una catalogazione precisa, ma che sono sempre più al centro di mostre e di studi. La Biblioteca Universitaria di Bologna – che annovera una varietà di libri d'artista nel suo ricco patrimonio – non poteva non dedicare loro una particolare attenzione, e ha perciò a sua volta avviato una campagna di censimento, e promosso, anche in anni passati, una serie di mostre dedicate a periodi cronologici (*LIBRO/OPERA. Viaggio nelle pagine d'artista 1958-2011*, nel 2011), collezioni (*ALFAZETA. Libri d'artista dalla collezione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*, nel 2014), letterati e poeti (*Per via di sguardo. I libri di Mario Ramous tra letteratura e arte*, nel 2022; *Segni e parole. Poesie di Luciano Cecchinel e grafica italiana contemporanea*, 2023 e *Sommovimenti. Poesie di Eugenio De Signoribus e grafica italiana contemporanea*, 2025, queste ultime in collaborazione con l'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei), artisti (*Luo Qi: Calligrafie musicali. Performance di calligrafia & musica*, 2019; *Krikor Momdjian 'Artist's Book'- Ode alla vita! / Ode to life!* Чл.г.г.г., 2022). Un'intensa attività, che ha ulteriormente arricchito la dotazione della biblioteca. È in questo quadro che si inserisce la collaborazione della BUB con il progetto PRIN PNRR 2022 *Per images, per scripta. Forms of interaction between texts and images in Latin culture and its reception: innovative methodologies, new interpretations, digitisation initiatives* (codice progetto P2022C4A7N – CUP J53D23016360001), finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU, e basato presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna. Questo progetto si propone infatti di indagare le diverse modalità di interazione tra codice verbale e codice visuale nella letteratura latina, ma anche nella sua ricezione moderna e contemporanea, in coerenza con i temi di ricerca propri del Centro studi

'La permanenza del Classico' del Dipartimento FICLIT. La mostra *Per Images. Classici latini e libri d'artista da Dürer a Picasso*, ospitata presso il Museo Civico Medievale di Bologna (24 maggio - 5 ottobre 2025), rappresenta un risultato significativo di questo progetto, e si prefigge lo scopo di indagare le modalità e le forme della ricezione dell'antico adottando un angolo visuale sostanzialmente inesplorato, ovvero il libro d'artista, inteso come luogo privilegiato dell'incontro tra testo e immagine, e quindi come spazio 'materiale' dell'interazione tra letteratura e arte. La selezione degli esemplari esposti – generosamente prestati dalla Biblioteca di Bussetto di Cariparma (donazione Corrado Mingardi), dalla Biblioteca Universitaria di Bologna e da numerosi collezionisti privati – intende sviluppare un percorso estetico attraverso le diverse epoche e i diversi stili dell'arte contemporanea. Lo scopo è di mostrare come personalità artistiche tra loro anche profondamente differenti hanno saputo reagire agli stimoli dei modelli letterari antichi, rielaborandoli e rivitalizzando i testi antichi in una forma nuova che prevede la collaborazione tra il codice verbale e il codice visuale. Sono perciò esposte opere imprescindibili, come l'Apuleio perturbante di Max Klinger (*Apuleius. Amor und Psyche*, 1881), o le *Metamorfosi* ovidiane di Pablo Picasso (*Ovide. Les Métamorphoses*, 1931), un lavoro che segna un punto di svolta fondamentale nel modo in cui il libro d'artista contemporaneo si pone di fronte al modello classico: l'esperimento di Picasso influenzerà infatti, pur con esiti differenti, opere quali le *Georgiche* di Giacomo Manzù (*Le Georgiche di Virgilio*, 1948) o il *De rerum natura* di Enrico Baj (*De rerum natura*, 1958). Per fornire un quadro ampio e articolato della varietà dei possibili approcci al modello letterario latino sono esposti anche libri che riflettono stili e epoche differenti, come il Virgilio di Aristide Maillol (*Les Éclogues de Virgile*, 1926), il Catullo di Filippo De Pisis (*I Carmi di Catullo*, 1945), il Lucrezio di Giulia Napoleone (*Tito Lucrezio Caro. NERO*, 2014) e i leporelli

ovidiani di Francesca Genna, ma anche opere in cui la rielaborazione artistica del testo antico è mediata da una riscrittura moderna, come nel caso del Virgilio-Valéry di Jacques Villon (*Paul Valéry. Les Bucoliques de Virgile*, 1953) o del Properzio-Pound di Fausto Melotti (*Ezra Pound. Homage to Sextus Propertius*, 1976).

Infine, per rendere più completa e stimolante l'esperienza dello spettatore, la mostra affianca ai libri d'artista contemporanei una selezione di antiche edizioni illustrate dei classici latini, così da creare un effetto di contrasto, utile a far emergere elementi di continuità e discontinuità nel secolare rapporto tra testo letterario e raffigurazione artistica.

Grazie al contributo della Fondazione Carisbo, è stata realizzata anche una versione digitale della mostra, sviluppata in collaborazione col Laboratorio ADLab e col centro di ricerca DH.arc: questa digital exhibition è ospitata all'interno del sito che raccoglie le mostre virtuali realizzate dal Dipartimento FICLIT (<https://exhibits.ficlit.unibo.it/s/per-images>).

La realizzazione della mostra – finanziata dall'Unione Europea - Next GenerationEU – è stata possibile grazie alla collaborazione di numerosi enti pubblici e privati, e soprattutto all'entusiasmo e alla disponibilità di tutte le persone che hanno attivamente contribuito alla progettazione e all'allestimento, come pure all'organizzazione degli eventi ad essa collegati: ricordiamo la Biblioteca di Busseto di Fondazione Cariparma, e in particolare Francesca Magri, responsabile delle collezioni d'arte; la Biblioteca Universitaria di Bologna; il Centro studi 'La Permanenza del classico' e il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica; i Musei Civici d'Arte Antica e in particolare il Museo Civico Medievale; le colleghe e i colleghi del progetto PRIN PNRR della nostra sede di Bologna e delle unità di Bari, Genova, Padova, Roma, coordinate da Francesco Lubian; tutti i prestatori privati, e in particolare Marco Beretta; le artiste Francesca Genna e Giulia Napoleone, che con grande generosità ci hanno messo a disposizione le loro opere; i grafici dello studio Dina&Solomon (Mirit

Wissotzky e Manuel Dall'Olio). Non si può concludere senza ricordare la Direttrice dei Musei Civici d'Arte Antica, Silvia Battistini, Ilaria Negretti, responsabile per la sezione prestiti, e soprattutto Mark Gregory D'Apuzzo, conservatore e padrone di casa che ci accolto – assieme a tutto il personale del Museo Civico Medievale – con un entusiasmo davvero unico. Infine, un ultimo sentito ringraziamento a Corrado Mingardi, straordinario collezionista e conoscitore di libri: senza la sua passione e la sua generosità questa mostra non si sarebbe mai potuta realizzare.